



GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

Rassegna Stampa del 03/12/2018

INDICE

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

01/12/2018 La Liberta

4

Nasce a Piacenza un osservatorio permanente sul calcestruzzo

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

01/12/2018 ilpiacenza.it 18:43

7

«Piacenza candidata per ospitare il 65esimo congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia»

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO

1 articolo

Ingegneri e territorio

Nasce a Piacenza un osservatorio permanente sul calcestruzzo

L'annuncio del presidente Braghieri alla festa dell'Ordine. Premi a sei senatori. «Vogliamo rafforzare l'appartenza all'ingegneria piacentina»

Federico Frighi PIACENZA Un osservatorio permanente sul calcestruzzo (in collaborazione con la Fondazione dell'Istituto italiano del calcestruzzo) con l'organizzazione di incontri annuali a tema. L'annuncio arriva dal presidente dell'Ordine degli ingegneri di Piacenza, Alberto Braghieri, nella tradizionale festa annuale per i nuovi "senatori". L'idea viene dalle **Giornate italiane del calcestruzzo** che si sono recentemente tenute con successo a Piacenza Expo e che hanno respirato tutti gli interrogativi generati dal crollo del ponte Morandi a Genova. «Sarà un appuntamento fisso per gli operatori del settore - spiega Braghieri - a cui il Consiglio nazionale degli ingegneri, qui rappresentato da Angelo Valsecchi, darà evidenza nazionale convocando a Piacenza l'assemblea dei presidenti in concomitanza con l'inizio del primo ciclo di incontri». Non è l'unica novità annunciata dal neo presidente Braghieri. Ai festeggiamenti per la nomina dei senatori e dei senatori emeriti anche un momento di benvenuto e di accoglienza per i colleghi neo iscritti (quindici quest'anno) con l'idea di consegnare loro, d'ora in poi, il codice deontologico. «Vorremmo rafforzare il senso di appartenenza all'ingegneria piacentina, al suo Ordine, alla sua storia - evidenzia Braghieri -. Un concetto di Ordine come casa di tutti gli iscritti con l'invito ai nuovi colleghi a viverlo arricchendone le attività. Ma anche come occasione per creare un legame ideale tra le generazioni». «Grazie all'Ordine - ci tiene ad osservare - si è accresciuto nel tempo quel patrimonio di credibilità che ci ha permesso di essere interlocutori privilegiati della società civile, del mondo economico e della politica locale, svolgendo un ruolo determinante nello sviluppo del nostro territorio e della nostra comunità». Il nuovo consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri si è insediato in ottobre dopo elezioni che hanno registrato la partecipazione al voto di quasi il 50% degli iscritti (in totale sono 953), con il quorum al secondo turno di votazione; numeri che sottolineano l'elevata aspettativa nei confronti del nuovo consiglio dopo le turbolenze dello scorso anno. Annunciata anche la candidatura di Piacenza per il 65° congresso dell'ordine degli ingegneri d'Italia previsto per il 2020. Quattro i nuovi senatori dell'Ordine (50 anni di laurea) e tre gli emeriti premiati ieri al Park Hotel. Roberto Zermani Anguissola, nato nel 1943 a l'Aquila. Laureato in ingegneria idraulica con specializzazione in impianti di potabilizzazione e trattamento delle acque nonché idrologia ed idraulica agraria. Ha progettato, tra l'altro, la conca di Isola Serafini, la scala di risalita degli storioni sul Po sempre a Isola Serafini, la rete fognaria e l'impianto di depurazione di Piacenza. Arturo Astorri, nato a Piacenza nel 1943, e laureato in ingegneria a Milano. Ha progettato, tra l'altro, il consolidamento delle volte di Palazzo Gotico, un autosilo e autorimessa interrata a Piacenza, un albergo in Algeria, gli uffici dell'aeroporto di San Damiano, edifici residenziali, edifici scolastici come la scuola elementare di Niviano e la palestra della scuola De Amicis, tre ponti stradali. Renato Bersani, nato a Piacenza nel 1942, si è laureato in ingegneria meccanica a Milano. Ha lavorato fino al 1998 alla Safta di Piacenza occupandosi di installazione e manutenzione di macchine e impianti per la produzione di imballaggi flessibili. Dal '98 al 2004 alla Cappellini, azienda attiva nel settore di accessori per le macchine utensili. Claudio Guagnini, nato a Grazzano Visconti nel 1943, si è laureato in ingegneria elettronica e in architettura a Milano. Ha insegnato all'Isii Marconi. Per quanto riguarda l'attività professionale, si è occupato, tra l'altro, di piani di recupero

edilizio, di progetti di edilizia civile ed industriale, di progetti impiantistici elettrici, termoidraulici ed energetici, sicurezza sul lavoro. Suoi, ad esempio, l'installazione di tre Tac e due risonanze magnetiche alla clinica Piacenza, l'adeguamento degli impianti del Teatro Municipale, la progettazione e la direzione dei lavori per impianti elettrici negli ospedali di Piacenza e Castelsangiovanni. Un particolare riconoscimento a tre senatori che hanno compiuto i 60 anni di laurea: gli ingegneri Fausto Cammi, Cabrino Nicelli e Corrado Rebecchi. Alla serata hanno preso parte diverse autorità, tra le quali l'onorevole Elena Murelli e gli assessori Luca Zandonella e Marco Tassi. FOTO LUNINI

Foto: Sopra, il consiglio direttivo (da sin.) Vittorio Schiavi, Maurizio Fornasari, Francesco Ghidini, Roberto Skabic, Alberto Braghieri, Enrico Cammi, Enrico Riccardi, Junior Monica Cinelli, Paolo Delfanti, Sabrina Freda, Giulio Magnani. In alto tre dei nuovi senatori con il presidente Braghieri e Cammi; sotto, l'assemblea di ieri

GIC - GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO WEB

1 articolo

«Piacenza candidata per ospitare il 65esimo congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia»

Attualità «Piacenza candidata per ospitare il 65esimo congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia» Redazione 01 dicembre 2018 18:43 Condivisioni I più letti di oggi 1 Natale in città, il 1 dicembre l'accensione dell'albero in piazza Cavalli 2 Pietro Visconti è il nuovo direttore del quotidiano "Libertà" 3 Biglietteria, «"No" dalle agenzie di viaggio per supplire al servizio. La Regione intervenga» 4 Comune e Protezione Civile "Delta", c'è l'accordo: seimila euro all'anno per sostenere le attività Il tavolo dei relatori Si è svolta al Park Hotel la cerimonia che aveva lo scopo di festeggiare gli ingegneri che hanno raggiunto l'importante traguardo del 50esimo e 60esimo anno di conseguimento della laurea, ma anche di dare il benvenuto ai neo ingegneri. Presenti Luca Zandonella, assessore alla Sicurezza e Giovani, Marco Tassi assessore ai Lavori pubblici, Manutenzione, Valorizzazione patrimoniale e centro storico, l'onorevole Lega Elena Murelli, Pietro Coppelli condirettore della Banca di Piacenza, Francesco Scrima vicecomandante dei Vigili del Fuoco, Angelo Valsecchi segretario del Consiglio Nazionale Ingegneri, Giuseppe Baracchi presidente dell'Ordine degli Architetti di Piacenza, e presidenti degli Ordini Limitrofi. «Mai come oggi è importante ragionare insieme - ha detto il segretario dell'ordine, Enrico Cammi, - mettere in campo sinergie provenienti sia dal mondo istituzionale che da quello delle professioni tecniche per cercare di trovare soluzioni efficaci, sicure e sostenibili ai molteplici problemi che riguardano il nostro territorio dal dissesto idrogeologico alla vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio pubblico e privato, e delle infrastrutture viarie, dalla qualità dell'aria che respiriamo ai cambiamenti climatici in corso che ci obbligano a ripensare ogni aspetto dell'attività dell'uomo partendo dal principio della tutela del prezioso bene comune, che è il nostro pianeta, prima di ogni logica economica di Profitto o di interesse collettivo. Solo facendo dialogare in modo virtuoso questi due mondi possiamo arrivare al risultato sperato cioè un posto dove vivere e lavorare in un contesto ambientale sano e protetto dai rischi indotti dai cambiamenti climatici e dalle calamità naturali». «Per noi ingegneri - ha continuato - l'Iscrizione all'albo non è solo numero ma un modo di vivere nel rispetto della deontologia della colleganza e dello spirito di servizio per il bene comune. E l'ordine non è solo l'ente pubblico preposto alla custodia dell'albo e al mantenimento della disciplina tra gli iscritti, ma una Famiglia dove condividere le nostre conoscenze ed le esperienze e metterle a sistema nell'interesse della collettività, orgogliosi di essere ingegneri. La nostra intenzione, quella del Consiglio che si è da poco insediato, è quella di tramandare ai giovani neoiscritti questi principi che sono alla base dell'attività lavorativa del professionista sia egli libero professionista che dipendente». «Quest'anno abbiamo voluto introdurre una piccola novità che consiste nell'associare ai festeggiamenti per celebrare la nomina dei senatori e dei senatori emeriti dell'Ordine anche un breve momento di benvenuto per accogliere i colleghi neoiscritti (che sono quindici). Criterio ispiratore è il desiderio di rafforzare il senso di appartenenza all'Ingegneria piacentina, al suo Ordine, alla sua storia». Ha detto il presidente, Alberto Braghieri. «Concetto di ordine come "casa" di tutti gli iscritti, con l'invito ai nuovi colleghi a parteciparlo, frequentarlo, viverlo, arricchendolo l'attività con proposte, progetti, nuove idee. Ma anche opportunità per creare un legame ideale tra la generazione degli ingegneri del domani e quella degli ingegneri "collaudati". Occasione, quindi, per alimentare il collegamento culturale tra le generazioni perché riconosciamo

l'importanza della trasmissione delle conoscenze, delle esperienze (in una parola: del sapere) ma ancora, soprattutto, dei valori o, come amodire, del nostro stile. Quello stile, quel sistema di valori che, da sempre ha contraddistinto la nostra categoria e che i colleghi meno giovani hanno saputo saggiamente coltivare e preservare conquistando, nel tempo, quel patrimonio di credibilita' che ha permesso loro di essere interlocutori privilegiati nei confronti della società civile, del mondo economico, delle istituzioni e della politica locale svolgendo un ruolo determinante per lo sviluppo della nostra comunita' e del nostro territorio. Sviluppo del territorio. L'ingegnere ama costruire (non solo edifici, apparati, macchinari), ama realizzare». «Realizzare idee. E allora, in occasione delle **Giornate Italiane del Calcestruzzo** (recentemente svoltesi a Piacenza con il patrocinio del nostro Ordine) è nata l'idea di istituire un osservatorio permanente sul calcestruzzo in collaborazione con la Fondazione dell'Istituto Italiano del Calcestruzzo. Organizzazione di incontri annuali a tema, appuntamento fisso per tutti gli operatori del settore a cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (qui rappresentato dal segretario Angelo Valsecchi) darà evidenza a livello nazionale convocando in Piacenza l'assemblea annuale dei presidenti in concomitanza al primo ciclo di incontri. Sviluppo del territorio, ma perché non rilanciare? Ecco allora la candidatura di Piacenza ad ospitare il 65esimo congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia previsto per il 2020. ELENCO D'ONORE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Andrea AGOGLIATI Attilio ANACLERIO Arturo ASTORRI Giorgio BEONI Renato BERSANI Giovanni BERZOLLA Diego BRAGHIERI Fausto CAMMI Nico CIPELLI Stefano CELLA Luigi CONTI Oliviero COSTA Paolo DE LAMA Ugo DELLA CASA Guido FORNASARI Pier Alberto FRIGHI Aldo GALLETTI Luigi GARETTI Giuseppe GAZZOLA Francesco GORRA Claudio GUAGNINI Angelo MAGNI Ferdinando MARTINA Giovanni MIGLIOLI Cabrino NICELLI Rinaldo PAGANINI Leopoldo PARABOSCHI Carlo PARATICI Fabrizio PERAZZI Michele PORCARI Corrado REBECCHI Riccardo RICCARDI Cesare SCHIAFFONATI Luigino SPINOLO Antonio TRONO Vincenzo VANNELLI Roberto ZERMANI Elenco NEOISCRITTI Raffaele ABBRUZZETTI Alessandro BUTTERI Salvatore CAMBONI Gianluca MENTA Federica MICHELOTTI Luca MORI Marco ZANINONI Lorenzo PARMIGIANI Daniele ROSSI Nicola ROVATI Andrea TERRET Daniele TERZONI Giacomo VOLPE Roberto ZILIANI Stefano Cesare PACELLA Gallery